

La Commissione parlamentare per la semplificazione ha svolto l'audizione del Sottosegretario di Stato all'Innovazione, Alessio Butti, nell'ambito dell'Indagine conoscitiva in materia di semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative nei rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione

Audizione del 3 luglio 2025

Alessio Butti - Sottosegretario di Stato all'Innovazione

- Con l'avvio del PNRR il Dipartimento per la trasformazione digitale è stato individuato come amministrazione titolare di una cospicua mole di risorse nell'ambito della missione M1C1 e, in particolare, di 6.7 miliardi destinati alla digitalizzazione della PA.
- La fase storica che stiamo vivendo sta radicalmente cambiando la PA, in particolare processi e organizzazioni, abilitando una forte semplificazione amministrativa.
- Il DTD gestisce l'11% di milestones del PNRR e per affrontare tale sfida il Dipartimento ha compiuto azioni di semplificazione normativa, favorendo la partecipazione massiva degli enti e per raggiungere le oltre 22 mila PA destinatarie delle risorse PNRR.
- La metodologia utilizzata, ad esempio, è stata quella degli avvisi "lump sum". A Comuni, scuole e ASL è stato riconosciuto un voucher economico predefinito sulla base del raggiungimento di obiettivi, semplificando dunque l'iter di rendicontazione. Sono stati avviati sul territorio oltre 68 mila progetti di digitalizzazione, è stato ingaggiato il 99% dei Comuni e il 90% delle scuole, sono stati allocati oltre 2 miliardi di euro per le PA locali, di cui oltre la metà già liquidati per progetti conclusi. Sono state raggiunte tutte le milestone e i target, rispettando i tempi previsti e completando oltre due terzi del Piano.
- Da gennaio di quest'anno è stata fornita una direttiva per i soggetti attuatori contenente indicazioni operative secondo i criteri di buona gestione amministrativa ed evitando duplicazioni.
- La digitalizzazione della PA sta portando a una notevole semplificazione amministrativa. Grazie alla standardizzazione dei siti web della PA, di comuni e scuole, è stata raggiunta la milestone PNRR con 7 mesi di anticipo (prevista per dicembre 2025). Oltre 10.500 enti hanno avuto modo di implementare un modello standard e collaudato il proprio sito internet.
- Sull'IT Wallet, nuovo portafoglio digitale, ha ricordato che lo strumento è stato lanciato un anno fa. Tale strumento è concepito per semplificare il contatto con i cittadini e ampliare l'utilizzo della propria identità digitale. Sono attualmente disponibili sull'App IO diversi documenti digitali: la carta d'identità, la tessera sanitaria, la patente di guida, la tessera UE di assicurazione e malattia e la carta UE della disabilità. Sono al momento circa

5.5 milioni gli utenti attivi, per un totale di oltre 9 milioni di documenti disponibili anche off-line. Il sistema sarà presto pienamente attivo con la pubblicazione di due decreti attuativi previsti dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), nonché con l'introduzione di funzionalità quali l'accesso a servizi on-line della PA con "entra con Wallet", la disponibilità nel Wallet pubblico della patente come documento equipollente della carta d'identità, la possibilità per operatori privati di abilitarsi come provider. Queste azioni porteranno benefici tangibili per il pubblico e per il privato anche in termini di semplificazione.

- Il Dipartimento sta altresì lavorando sull'approccio "once only", per il quale la PA non deve chiedere a cittadini e imprese le informazioni di cui già dispone.
- La Piattaforma Digitale Nazionale Dati - PDND è una vera e propria infrastruttura abilitante e interoperabile. Circa 8 mila PA aderenti, oltre 11 mila servizi pubblicati per la condivisione dei dati e più di 600 milioni di sessioni di scambio. La centralità della piattaforma nella gestione delle procedure di appalto vede oggi oltre 30 gestori che utilizzano i servizi. La Piattaforma prevede anche l'attivazione dei servizi previsti dal progetto Polis di Poste.
- La PDND ha permesso di abilitare la creazione di interi ecosistemi digitali avanzati e con le nuove linee guida è ancora più sicura e facile da utilizzare.
- Ha riportato alcuni dati riferiti all'Italia presi dal Digital Decade programme che evidenziano gli avanzamenti del Paese in tema di digitalizzazione e i riconoscimenti europei su iniziative quali, ad esempio, la PDND.
- Il Governo, nell'esercizio della delega per la semplificazione, dovrà seguire due principi direttivi specifici: aggiornare la disciplina dei mezzi di identificazione elettronica dei servizi fiduciari e garantire e rafforzare l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati delle PA.
- Il Ddl IA è una proposta che affronta una delle sfide più cruciali del nostro tempo, ponendo al centro la tutela dei diritti della persona e della società. Il testo non vuole tuttavia arginare la spinta all'innovazione, sostenendo imprese grandi e piccole. Parallelamente, il potere trasformativo dell'IA è sperimentato con diverse progettualità, tra cui Reg4IA - Regione per l'IA, attraverso partenariati in ambiti di particolare rilevanza: salute, turismo, dati ambientali e mobilità sostenibile, competitività della PA, resilienza e sicurezza del territorio.
- Infine, ha segnalato il progetto che sperimenterà l'IA nell'ambito delle liste d'attesa, con azioni pilota volte a garantire tempi di accesso certi e adeguati alle prestazioni sanitarie.

Domande

- **On. Mazzetti (FI)** - Ha chiesto se sono previste risorse a sostegno dei piccoli Comuni e delle piccole imprese che soffrono di una carenza di capitale umano e risorse economiche per affrontare la digitalizzazione. Ha chiesto attenzione sulla digitalizzazione del Codice degli appalti e alcune problematiche affrontate nell'implementazione. Ha, infine, chiesto se sia opportuno creare una piattaforma unica per gli appalti pubblici affinché si possano apportare ulteriori semplificazioni, ed evidenziato la necessità di destinare risorse per i sottoservizi delle piccole amministrazioni, nonché la realizzazione del Fascicolo del fabbricato.
- **On. Santillo (M5S)** - Ha chiesto, sulla digitalizzazione delle infrastrutture e sul Fascicolo del fabbricato, se si stanno portando avanti iniziative sul BIM - building information modelling, che consente la digitalizzazione delle infrastrutture. Ha chiesto come mai nell'audizione non è stata citata la digitalizzazione degli ospedali. Ha chiesto quale sia, in termini percentuali, l'interoperabilità delle banche dati e se è possibile stimare i servizi resi al cittadino on-line.
- **On. Iaria (M5S)** - Ha chiesto se ci sia la possibilità di abbandonare lo SPID o se siano solo notizie di stampa.

Alessio Butti - Sottosegretario di Stato all'Innovazione

- Sul tema della formazione, il Dipartimento ha avviato iniziative, come i servizi digitale facile, che prevedono 3 mila punti fisici dove le persone possono recarsi per ottenere informazioni. Il servizio civile digitale e Repubblica digitale sono altre due iniziative per la formazione.
- Sulla questione dello SPID, il Governo già a dicembre 2022 ha posto una questione, cioè di fare riferimento ad un'unica identità digitale. E' stato puntato molto sulla carta d'identità elettronica e si stanno migliorando i tempi di rilascio del documento. Ha ricordato la vulnerabilità dello SPID, più volte emersa a differenza della carta d'identità elettronica. L'obiettivo è quello di spegnere progressivamente lo SPID.
- Ha ricordato l'art. 8 del Ddl IA che dispone l'utilizzo dei dati ed ha evidenziato la necessità di tutelare i dati dei cittadini e rispettare il GDPR, collaborando con il Garante per la protezione dei dati personali.
- Ha ricordato l'importanza di stendere la fibra per la connettività, ma anche utilizzando infrastrutture già esistenti.
- Sull'interoperabilità, ha evidenziato la necessità di sviluppare un sistema che faccia dialogare tra loro banche dati e pubbliche amministrazioni.